

FIERA DI ROMA

Dal 5 all'8 ottobre la nuova edizione del Festival Internazionale del Fumetto

Superman e i Cosplay

Romics pronto a strabiliare

ANTONIO
MAGGIORA VERGANO

►►► Romica, il Festival Internazionale del Fumetto, Anni 18, si tiene da Roma dal 5 all'8 ottobre, quattro giorni di eventi in contemporanea negli spazi 20.000 mq. rivestiti, divisi tra cinque padiglioni. La manifestazione è in collaborazione con la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma per valorizzare le industrie presenti sul territorio, con un occhio particolare rivolto ai giovani artisti. Grande novità la collaborazione con l'Ente Musei, Biblioteche e Centri Culturali di Roma Capitale.

Prima di tutto la festa e il recupero del pubblico, e una serie di appuntamenti imperdibili e per tutti i gusti, come sottolinea la Direzione Attività di Romica Sabina Perucca: «Trasmissioni edizioni con Superman che nel momento culturale ti accompagna sopra il Colosseo - allora durante la presentazione dell'evento - grandi ospiti come la Romica di Orio sono un'ante celebrativa, a iniziare dal Cosplay con la gara per qualificarsi al Mondiale 2024 a Giappone e il premio Mask Comics dedicato ai professionisti che lavorano nella musica per intrattenere il pubblico al cinema, dal cosplay ai videogiochi, come sempre un panorama di attività ricchissimo». Nel risultato a cura di Paolo Comici, l'ente della DC, arriva nella Capitale servendo il Colosseo e il Gabriele D'Annunzio, Romica di Orio 2016. «Oggi c'è un'attenzione maggiore alle tematiche quotidiane - afferma l'Ente - con un pubblico che è cambiato da quando tanti anni fa ho iniziato. In senso un'area social, non per chi abbia qualcosa contro, ma perché non ho il tempo. L'unica cosa che mi sono concessa per essere i rapporti con chi mi segue, visto che faccio pochi eventi dal vivo, è Instagram, che probabilmente è quello meno invasivo». Tutte le attività previste nel 2024, ma fra tutte: «Il volume delle domande della Mondadori della Divina Commedia con 100 tavole all'anno e solo 2 titoli originali di Dante. Poi nel campo dei fumetti i progetti sono tanti: il Marvel e DC, ma sono uno e non trino, e certe volte devo anche dire di no, perché le tavole le fanno le ditte cartacee d'Oro della XIII Edizione sono Roberto Diño, artista bo-



Cosplay nei quattro giorni di Romica: a liberazione numeri ospiti: Cristina Azzurro del gruppo (a sinistra) e Dacia Shelby, autografo di eroe della Marvel



nel loro principale disegnatore di Mazer No ma con illustrazioni di Tera e Nathan. Nella serie di eroi a stelle e strisce tra DC (Batman) e Marvel (Spider-Man, Iron Man, Hulk, Thor, Wolverine, X-Men, Deadpool) che DC, Steve, artista che da oltre 30 anni lavora per l'industria del fumetto, ha fatto il suo debutto, pubblica e pubblicazioni. Una grande mostra di tavole originali del fumetto, dagli anni '50 ai '90, materiali storici dell'azienda italiana del primo libro dell'anno d'uscita per celebrare l'80° anniversario di Superman. Terzo: videogiochi e giochi da tavolo, ma soprattutto il mondo del "content creator", per YouTube e Instagram, dove si sono moltiplicati i canali che abbinano ai social che abitano su internet. Per la prima volta a Roma, arrivano i Perla Ve e i due Pier Francesco (Pierro) e Gabriele (Gabriele) Geraci, insieme a Off-nomani, Sabino e i due amici, si prevede un'uscita al Padiglione 6 per i meteghiti con la famiglia romana Silvia e Kiki, Ciao, Laura/Giulia, Vaglie, Pappo, Giustino, Lorenza, ST, TheMark, Fly, Christiana, Stella con il nome della madre di Eri De Luca nell'adattamento dello stesso La Ginestra porteranno «uno spettacolo natalizio capace di entrare nel cuore di persone». E così a seguire per il 2024 il pubblico troverà un susseguirsi di autori, autori e regioni di rilievo da Nicola Piatola a Rodolfo Laganà ad Adriano Bencicchi. Ma non mancheranno anche delle novità nella nuova stagione del Teatro 7 OH: «Vogliamo anche sperimentare sicuramente perché un i progetti in cartellone ci sarà spazio per esprimersi anche per chi magari meno conosciuto». Insieme a un'offerta cartacea ricca e varia in un contesto peraltro «dove non ci sono grandi offerte teatrali» conclude La Ginestra - siamo l'unico teatro di Montecarlo.

7 OFF

Sarà «Il Pellegrino» di Werinumer ad aprire il cartellone: poi Laganà, Fradeani, Lops, Fazi e Nestovito
Con La Ginestra una stagione di grandi nomi

FABRIZIO FINAMORE

►►► Portare ancora una volta un'offerta teatrale ricca ed eterogenea in un quartiere dove tutto questo sembra mancare: sembra essere questa la sfida per il terzo anno consecutivo del Teatro 7 OH diretto da Michele La Ginestra. Al fianco delle compagnie affermate, di artisti noti nel panorama nazionale, il nuovo cartellone prevede una serie di proposte alternative e di spettacoli legati ad un teatro emergente e di qualità.

«Dobbiamo far conoscere sempre di più questo teatro - ci ha detto La Ginestra - è il modo migliore per farlo è mettere in cartellone dei punti di riferimento importanti del panorama teatrale non solo romano, amici storici che al Teatro 7 hanno portato successi importanti come Massimo Wertmüller o Rodolfo Laganà». E così si parte dal 19 al 22 ottobre proprio con Massimo Wertmüller e il



suo «Il Pellegrino» in cui il grande attore ricompare ed esce dai panni di ben 25 personaggi della Roma papalina. A seguirlo dal 9 al 19 novembre ecco Giada Fradeani, Maurizio Lops, Francesco Pauselli, Giulia Zada in «Congiuntivi-

to» di Bencicchi, Libesale. E ancora dal 23/11 al 3/12 arriva «Alicia» di Gianni Clementi mentre dal 14 al 17/12 Beatrice Fazi, Ilaria Novotrozzi e Francesca Steda con «In nome della madre» di Eri De Luca nell'adattamento dello stesso La Ginestra porteranno «uno spettacolo natalizio capace di entrare nel cuore di persone». E così a seguire per il 2024 il pubblico troverà un susseguirsi di autori, autori e regioni di rilievo da Nicola Piatola a Rodolfo Laganà ad Adriano Bencicchi. Ma non mancheranno anche delle novità nella nuova stagione del Teatro 7 OH: «Vogliamo anche sperimentare sicuramente perché un i progetti in cartellone ci sarà spazio per esprimersi anche per chi magari meno conosciuto». Insieme a un'offerta cartacea ricca e varia in un contesto peraltro «dove non ci sono grandi offerte teatrali» conclude La Ginestra - siamo l'unico teatro di Montecarlo.

VASCELLO



«Monolocale Carini»
 e il dilemma
 del rientro dalle fer

►►► Presso il Coffee Plant al Teatro Vascello, fino al 21 settembre, sempre alle ore 21, si apriranno le porte dell'insolito «Monolocale Carini», abitato da un gruppo di inquilini-atleti alle prese con il dilemma del rientro dalle vacanze. Ogni sera i tre atti sono diverse. Una jam Session teatrale «dalle case». Tema centrale? Il visso-